



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA MUSICA

VERBALE N° 7/2017

Il giorno 27 ottobre 2017 alle ore 10,30 presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale Spettacolo – Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A Roma, si è riunita la Commissione Consultiva per la Musica, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) parere - ai sensi del nuovo D.M. n. 332 del 2017 - sulla tipologia, sulle condizioni, sugli eventuali limiti percentuali di ammissibilità dei costi e sui punteggi massimi attribuibili in termini di qualità artistica, qualità indicizzata e dimensione quantitativa per il triennio 2018-2020;
- 2) esame progetti speciali di cui all'art. 46, comma 2 del D.M. 1° luglio 2014 – anno 2017;
- 3) approvazione verbale seduta precedente;
- 4) varie ed eventuali.

Sono presenti i sotto elencati componenti della Commissione:

- 1) VALERIO TONIOLO
- 2) ANTONIO PRINCIGALLI
- 3) FILIPPO BIANCHI
- 4) ANNA MENICHETTI

Risulta assente ANGELO LICALSI.

Presiede il Dr. VALERIO TONIOLO, il quale ai sensi del D.M. 23 luglio 2014 svolge funzioni di Presidente. Sono presenti, altresì, il Dr. Antonio Parente, Dirigente del Servizio II – Attività Liriche e Musicali, e il Sig. Massimo Mazzoni, funzionario del Servizio II.

Svolge le funzioni di Segretaria la Sig.ra RITA DE SANTIS.

La Signora De Santis provvede alla firma dei fogli di presenza dei Commissari.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e introduce il 1° punto previsto all'ordine del giorno: "parere - ai sensi del nuovo D.M. n. 332 del 2017 - sulla tipologia, sulle condizioni, sugli eventuali limiti percentuali di ammissibilità dei costi e sui punteggi massimi attribuibili in termini di qualità artistica, qualità indicizzata e dimensione quantitativa per il triennio 2018-2020".

Il Presidente comunica alla Commissione di aver preso visione della documentazione trasmessa dall'ufficio ai Commissari: la predetta documentazione reca una comparazione tra i punteggi stabiliti in relazione al DM 1° luglio 2014 ed applicati nel triennio 2015-2017 e i punteggi proposti dalla Direzione generale per il triennio 2018-2020, nonché i punteggi proposti - per il nuovo triennio 2018-2020- da Federvivo e dalle singole Associazioni di categoria

A tale riguardo prende atto delle proposte formulate in relazione ai punteggi degli indicatori previsti per la "qualità indicizzata" e la "dimensione quantitativa". Ritiene, ad ogni modo, che la Commissione debba entrare nel merito, esprimendo il proprio parere, delle proposte della Direzione generale sugli indicatori e i punteggi della "qualità artistica".

La Commissione unanimemente concorda.

Il Dr. Parente, al riguardo, illustra la procedura delineata dal DM n. 332 del 27 luglio 2017 ed in particolare il fatto che:

- a) l'articolo 1, comma 4, del DM prevede che con decreto del Direttore generale – sentita la Commissione competente per materia - sono stabiliti la tipologia, le condizioni e gli eventuali limiti percentuali di ammissibilità dei costi;
- b) l'articolo 5, commi 5, 6 e 7, prevede che i punteggi della qualità artistica, della qualità indicizzata, della dimensione quantitativa siano stabiliti con decreto del Direttore generale, sentita la Commissione consultiva per materia.

Le predette disposizioni innovano il quadro regolamentare delineato dal precedente DM del 2014, in base al quale la Direzione generale doveva sentire la competente Sezione Musica della Consulta dello Spettacolo. Pertanto, ai sensi del nuovo D.M. n. 337/2017, la Commissione consultiva è legittimata ad esprimersi su tutti i punti sopracitati di cui alle lettere a) e b).



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Princigalli e Bianchi, nell'ambito della qualità indicizzata, chiedono all'Amministrazione di specificare il significato dell'indicatore "efficienza gestionale", una novità rispetto a quelli previsti secondo il D.M. 1° luglio 2014

Il Dr. Parente evidenzia che la definizione di "efficienza gestionale" si rinviene nell'Allegato C al D.M. n. 337/2017, ed è intesa come "rapporto tra i costi sostenuti per la retribuzione del personale artistico e/o degli artisti ospitati e il totale dei costi di progetto come da schema dei costi. il dato è riferito all'anno di riferimento del programma annuale (n) e, dunque, da stimare a preventivo".

Rispetto ai parametri della "qualità indicizzata" Princigalli suggerisce di aumentare il punteggio da attribuire al fenomeno "sviluppo dell'offerta in territori svantaggiati", che compare per ogni settore. Ritiene che le Istituzioni pubbliche debbano considerare tale sviluppo tra i compiti primari del proprio mandato.

Bianchi chiede come si determinano e chi determina i territori svantaggiati.

Parente risponde che il D.M. del 27 luglio 2017 prevede che si debba tener conto dell'ambito provinciale dell'offerta musicale nella determinazione dei territori svantaggiati, mentre il precedente D.M. del 2014 si fermava al livello regionale.

Secondo la Commissione viene giustamente considerata la partecipazione dei soggetti a reti di carattere nazionale e internazionale. Andrebbero anche citate, comunque, le reti territoriali, in special modo nei settori delle "Attività concertistiche e corali" e dei "Festival".

Per quanto riguarda la voce "ampliamento del pubblico" Princigalli afferma che le presenze a titolo gratuito dovrebbero essere valutate diversamente da quelle con titolo di ingresso, a suo avviso dovrebbe avvenire forfettariamente. Sostiene che chi svolge prevalentemente attività gratuita, non può essere valutato con lo stesso parametro di chi realizza in prevalenza attività a pagamento. Aggiunge, inoltre, che le analisi ricorrenti sul fenomeno esulano dalla realtà fattuale.

Anche secondo Bianchi i concerti dovrebbero avere un parametro forfettizzato.

Anche il Presidente Toniolo si mostra d'accordo e invita l'Amministrazione a riflettere in modo più approfondito sul tema, dal momento che anche la SIAE, ad esempio, sulle manifestazioni gratuite determina un *forfait*.

Una osservazione da parte della Commissione riguarda la capacità di reperire fondi, che in genere risulta più facile in ambito privato che in quello pubblico. È inferiore solo dove c'è un ruolo forte della politica. Ritiene che in linea di massima dovrebbero equivalersi.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Il Dr. Parente fa presente che l'Amministrazione in linea generale si è attenuta al D.M. del 27 luglio 2017 e che comunque verranno rappresentate al Direttore Generale anche le osservazioni della Commissione in merito ai temi esposti.

Nelle tabelle riportate nell'allegato n. 2 al verbale (*Allegato C*) vengono illustrati i **punteggi proposti unanimemente dalla Commissione per gli indicatori di qualità indicizzata**.

A seguire la Commissione fornisce indicazioni di massima rispetto ai **parametri della dimensione quantitativa**.

Princigalli chiede all'Amministrazione quale sia la ragione che prevede, secondo la proposta della Direzione, un aumento del punteggio agli "oneri sociali" rispetto agli altri indicatori e rispetto a quelli individuati nel 2014, per quanto concerne alcuni settori (ad esempio: *Teatri di Tradizione, Attività liriche ordinarie, Attività concertistiche e corali*).

Il Dr. Parente evidenzia l'esigenza rilevata di aumentare la predetta voce, al fine di valorizzare maggiormente il lavoro "retribuito" nell'ambito musicale.

Bianchi sostiene che l'aumento degli oneri sociali è in contraddizione con la volontà dell'Amministrazione di promuovere l'attività dei giovani e che, a suo avviso, non ha molto senso dare maggiore rilevanza agli oneri che alle giornate lavorative e alle recite.

Princigalli sottolinea il fatto che soprattutto per le musiche più attuali ci sono esenzioni dai contributi previdenziali e assistenziali. Con le proposte suggerite da Federvivo si tende a premiare chi paga più oneri sociali, il parametro risponde alla logica del premiare chi paga di più.

Bianchi è convinto che in questo modo si penalizzi il segmento basso del mercato del lavoro e si incoraggi a far lavorare chi prende compensi più alti, si potrebbe rilevare una disparità di trattamento da parte dell'Amministrazione rispetto ad alcune modalità di lavoro.

Princigalli sostiene che ad una giornata lavorativa dovrebbe corrispondere un contributo e che, dal canto suo, sarebbe più proficuo diminuire il punteggio da attribuire alle giornate lavorative e aumentare quello relativo al numero degli spettacoli.

Bianchi rileva una incongruenza relativa al settore delle *Attività concertistiche e corali*, consistente nel diminuire il valore delle recite/concerti/rappresentazioni a vantaggio degli oneri sociali. *Secondo il suo punto di vista ciò non è coerente con i presupposti del settore. Ravvede un'altra*



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

incongruenza anche nel sotto-settore dei Festival rispetto al valore attribuito al numero degli spettatori in confronto al punteggio degli anni passati.

La Commissione propone quindi che, qualora si vogliano recepire le indicazioni della stessa riguardo ai valori della dimensione quantitativa, si determinino per tutti i settori in genere valori equivalenti per le giornate lavorative e gli oneri sociali versati, incrementando i punti a favore del numero dei concerti realizzati.

Nelle tabelle di cui all'allegato n. 3 del verbale (*Allegato D*) del verbale sono indicati i **punteggi proposti per gli indicatori della dimensione quantitativa**.

A questo punto la Commissione passa ad esaminare fenomeno per fenomeno le **proposte** della Direzione inerenti i **punteggi di qualità artistica**.

Principalli propone di ridurre in linea di massima la qualità della direzione artistica a vantaggio della qualità dell'intero progetto, del rischio culturale e del sostegno alla creazione di nuove opere.

Il Presidente Toniolo auspica che si assicuri per il futuro una discreta disponibilità finanziaria a favore delle *Tournée all'estero*, in quanto altri soggetti, oltre le Fondazioni lirico-sinfoniche, svolgono un lavoro encomiabile di promozione della musica all'estero e spesso devono competere con le Fondazioni liriche per accedere ai benefici dell'art. 42 del D.M. 27 luglio 2017 (*Cap. VII – Azioni trasversali*).

Ritiene che sostenere l'attività concertistica all'estero sia molto importante e, inoltre, che un elemento da valutare con maggior peso sia il reperimento di fondi alternativi a quelli pubblici.

Rispetto alle *Attività di promozione* (art. 41 del D.M. 27 luglio 2017 – *Cap. VII Azioni trasversali*) e ai 4 sotto-settori che le rappresentano (*Ricambio generazionale, Coesione e inclusione sociale, Perfezionamento professionale e Formazione del pubblico*) il Presidente intende fare un richiamo fondamentale e un invito per il futuro: la coerenza delle tabelle deve rispecchiare la coerenza della Commissione, ovvero ogni tabella deve essere rappresentata da soggetti beneficiari del contributo. Si scelgano accuratamente le attività da finanziare attenendosi alle caratteristiche delle tabelle, senza escludere alcun tipo di attività prevista dall'articolo 41 del sopra citato decreto.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Nelle tabelle di cui agli allegati n. 1 (*Allegato B*), n. 4 e n. 5 (*Allegato E*) del verbale vengono illustrati i **punteggi** che rappresentano le valutazioni della Commissione in merito agli **indicatori della qualità artistica**.

Determinati i punteggi per gli indicatori della qualità artistica, il Presidente sottopone all'esame dei Commissari presenti le proposte di **costi ammissibili** per gli **articoli 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 41 e 42** del nuovo D.M. 27.07.2017.

Principalli fa una premessa di carattere generale: ritiene anacronistico allo stato attuale un bilancio uguale per tutti i soggetti che accedono ai benefici di legge, in quanto si può ragionevolmente affermare che gli organismi oggi hanno esigenze e bisogni diversi rispetto al passato.

Il Presidente sostiene che per lui il tema centrale è quello dei limiti di percentuale ammissibili. Indica plausibile un abbassamento del tetto massimo relativo ai costi per la retribuzione lorda e gli oneri sociali del personale amministrativo a carico dell'azienda ed un innalzamento per i costi di pubblicità e promozione.

La motivazione di tale proposta, aggiunge Principalli, risiede nel fatto che oggi i soggetti tendono ad avere una gestione amministrativa più snella, mentre iniziative promozionali e pubblicitarie incentivano i giovani ad avvicinarsi alla musica e/o approfondire le loro conoscenze.

Nelle allegati n. 7 e n. 6 al presente verbale sono riportate le tabelle relative agli articoli 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24 del D.M. del 27 luglio 2017 contenenti le voci dei **costi ammissibili** con le **percentuali massime** riferite ad alcune di esse e proposte dalla Commissione, che ha tenuto conto del criterio dell'uniformità tra i vari ambiti dello spettacolo.

Completato l'esame dei punteggi da assegnare alle varie tipologie di indicatori e dei costi ammissibili il Presidente presenta alla Commissione il *2° punto all'ordine del giorno*: "esame progetti speciali di cui all'art. 46, comma 2 del D.M. 1° luglio 2014 – anno 2017" e illustra i progetti musicali individuati dall'On. Ministro, come risulta nella lettera inviata al Direttore Generale (Prot. n. 30232 dell'11.10.2017) e pervenuta alla Direzione generale il 13.10.2017 (prot. n. 10177). Su tali progetti è stato chiesto il parere della Commissione Consultiva per la Musica, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del DM 1° luglio 2014.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

1) "Mikrokosmi"

Associazione Culturale Mikrokosmos - RAVENNA

Il progetto ha l'obiettivo di incentivare e divulgare la cultura musicale soprattutto valorizzando i giovani talenti in ogni ambito artistico.

2) "Noi qui"

Fondazione O'Scià Onlus – ROMA

L'iniziativa viene presentata in occasione della quarta Giornata della Memoria e dell'Accoglienza per commemorare le tragedie delle migrazioni di ogni tempo.

La Commissione esamina le proposte presentate dai due organismi sopra citati e unanimemente prende atto dei progetti individuati dall'On. Ministro ai sensi dell'art. 46, c. 2 del D.M. 1° luglio 2014.

Alle ore 12,15 il Presidente lascia la sala per prendere parte alla riunione della concomitante Commissione per l'esame dei progetti multidisciplinari.

A questo punto la Commissione esamina il 3° punto all'ordine del giorno: approvazione del verbale della seduta del 19 settembre 2017. Si dà lettura del verbale della riunione di Commissione del 19 settembre u.s. e si mette in approvazione. Rientrato in sala alle ore 12,50, il Presidente Toniolo esprime il suo parere favorevole all'approvazione del verbale. La Commissione approva.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 12,58 la riunione viene dichiarata chiusa.

Il presente verbale si compone di n. 8 pagine e reca in allegato, oltre il foglio presenze, la dichiarazione con la quale tutti i Commissari presenti affermano la mancanza di rapporti economici di dipendenza o collaborazione, o i rapporti eventualmente esistenti, con gli organismi dei quali sono state esaminate le domande nella seduta odierna e n. 7 allegati riferiti ai punteggi massimi attribuiti dalla Commissione agli indicatori relativi ai settori dell'ambito musica (artt. 18, 19, 20, 21



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- commi 1 e 2 -, 22, 23, 24, 41 e 42) per quanto concerne la qualità indicizzata, la dimensione quantitativa, la qualità artistica e i costi ammissibili.

LA SEGRETARIA

(Sig.ra Rita De Santis)
Rita De Santis

IL PRESIDENTE

(Dr. Valerio Toniolo)